



Voto; Fdl e PD su per opposta visione I Mario convengono? Pd campano diverso?



Le Elezioni Politiche del 25 Settembre sono oramai dietro l'angolo e tra circa tre settimane ci saranno le liste ufficiali dei partiti e l'indicazione (non vincolante da Costituzione) dello stesso candidato Premier e delle coalizioni. Ad ascoltare qualche protagonista o leggere qualche sondaggio più o meno ufficiale, più o meno "centrato" emergono elementi contrastanti (ben sapendo che statistiche e sondaggi non sono scienze esatte); ad esempio sembrerebbe che alcuni partiti siano in crescita perchè hanno sostenuto il Governo di **Mario Draghi** ed altri, in crescita lo stesso, per non averlo sostenuto e fatto "cadere". Questo "contrasto" porterebbe a pensare quanto possano essere aleatorie le opinioni prima del voto. Inoltre bisogna fare molta attenzione a mettere Draghi o comunque la guerra "orientale" al centro della campagna elettorale ed in Campania non dovrebbe accadere in quanto, ad esempio, sulla Guerra Russia-Ucraina, appunto, le "visioni" sono diverse se non opposte a quanto sembrerebbe nel panorama nazionale. Infatti, in Campania, c'è chi ha "peso", che non esclude determinate responsabilità di natura politica da parte di Istituzioni o Alleanze o alcuni Stati. Sostenere Draghi o alcuni "punti" del suo agire politico, potrebbe essere un elemento non politicamente di forza. Aggiungiamo il risultato elettorale che ottenne alle Politiche del 2013 un certo **Mario Monti**, anch'egli presidente tecnico di un Governo di "salvezza", che non riscosse un grande successo, con un partito, una coalizione della quale si sono perse le tracce, ed il "gioco" è fatto. Va detto che Draghi rispetto a Monti non è candidato, almeno non ancora e non dovrebbe esserlo in base a diverse dichiarazioni dirette o indirette. Soprattutto, al PD quindi, non

converrebbe "battere" su Draghi.

Comunicato - 29/07/2022 - Avellino - www.cinquerighe.it